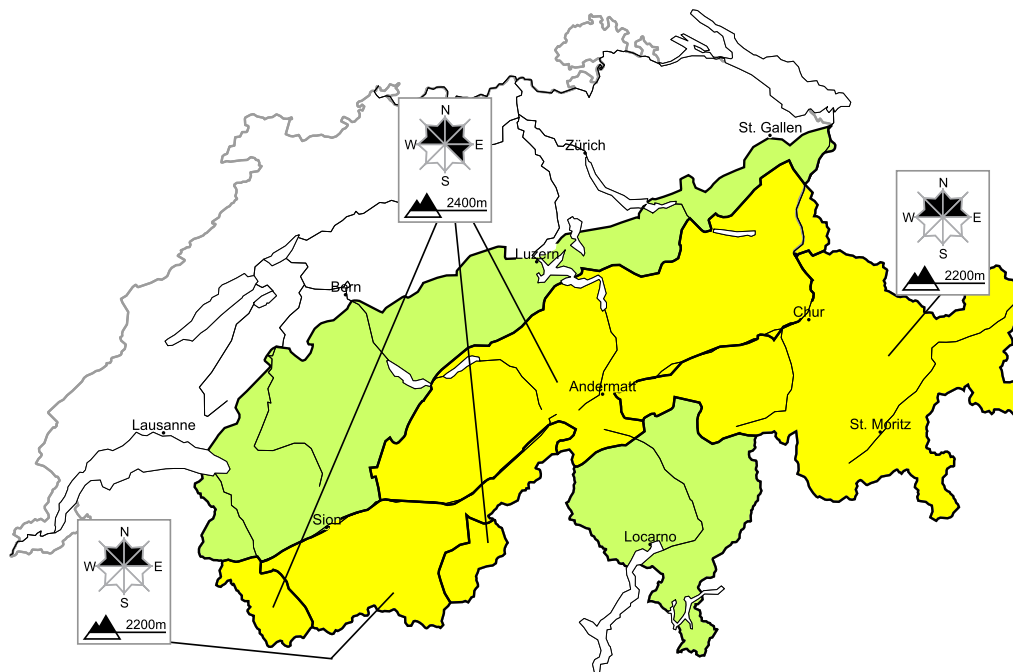


In alcuni punti moderato pericolo di valanghe

Edizione: 21.3.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 21.3.2017, 17:00

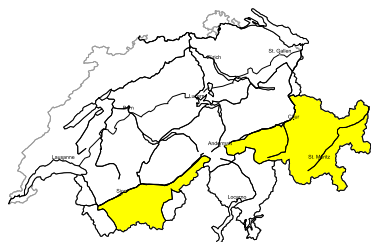
Pericolo valanghe

aggiornato al 21.3.2017, 08:00



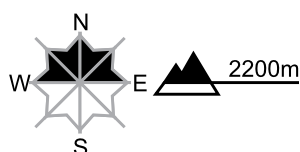
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

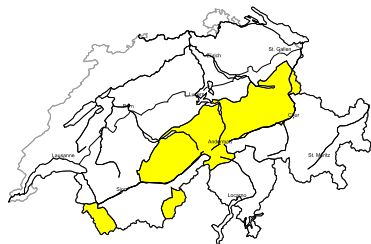
Le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso a livello isolato già con un debole sovraccarico. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I pendii molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente. Gli accumuli di neve ventata del fine settimana possono in parte ancora subire un distacco provocato. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est e sud.

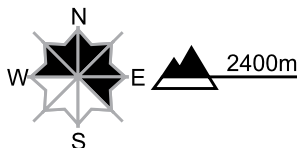
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono, a livello isolato, ancora instabili. Questi possono distaccarsi con un forte sovraccarico soprattutto nelle zone marginali. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

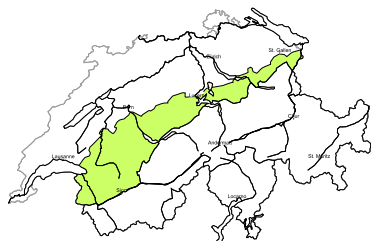
Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni medie, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2400 m circa, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est e sud.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata del fine settimana dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate e valanghe umide. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

regione D

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.3.2017, 17:00

Manto nevoso

Gli strati di neve fresca e ventata del fine settimana si sono ampiamente consolidati. In alcuni punti possono ancora subire un distacco in seguito a un forte sovraccarico. Nella notte fra lunedì e martedì parzialmente serena e con il netto raffreddamento, gli strati di neve umidi riusciranno a gelarsi in superficie e spesso a formare una crosta portante. Al mattino, in seguito all'irradiazione solare, si ammorbidiranno leggermente soprattutto sui pendii ripidi esposti a est e a sud. Sui pendii esposti a nord situati al di sopra del 2200 m circa, ma in alcuni casi anche su quelli esposti a sud, la parte basale del manto nevoso ingloba strati deboli di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, questi strati deboli sono poco innevati e quindi in alcuni punti, specialmente sui pendii esposti a nord, possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. A nord di una linea Rodano-Reno, invece, gli strati deboli sono talmente innevati che non possono praticamente più subire distacco in seguito al passaggio degli appassionati di sport invernali.

Retrospezione meteo di lunedì, 20.3.2017

In montagna la notte è stata prevalentemente serena. Sulle Prealpi la bassa nuvolosità residua ha impedito l'irraggiamento notturno e il raffreddamento della superficie del manto nevoso. Nel corso della giornata, il tempo in montagna è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e +8 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a sud ovest:

- sul versante nordalpino in quota per lo più moderato
- altrimenti per lo più debole

Previsioni meteo sino a martedì, 21.3.2017

La notte tra lunedì e martedì sarà parzialmente serena. Nelle regioni settentrionali il cielo in montagna sarà ancora piuttosto soleggiato al mattino, poi al pomeriggio diventerà progressivamente sempre più nuvoloso. Nelle regioni meridionali il cielo sarà coperto e nel tardo pomeriggio inizieranno deboli precipitazioni.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più moderato, in alta montagna a tratti anche forte, proveniente da ovest a sud ovest

Tendenza sino a giovedì, 23.3.2017

Sul versante sudalpino il tempo sarà coperto in entrambi i giorni e soprattutto dalla zona del Sempione al nord del Ticino e Ticino centrale si prevedono al di sopra di una fascia compresa tra i 1400 e i 1800 m frequenti nevicate che, specialmente giovedì, saranno in parte abbondanti. Nelle restanti regioni il tempo sarà variabile, spesso però anche molto nuvoloso con deboli precipitazioni e un limite delle nevicate collocato tra i 1000 e i 1500 m. Giovedì pomeriggio il vento proveniente da sud sarà da forte a tempestoso, nel Vallese centrale e nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato grazie al favonio. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni del versante sudalpino maggiormente interessate dalle precipitazioni, giovedì nettamente.

Bollettino valanghe attuale

Internet www.slf.ch
App White Risk
(iPhone, Android)

Messaggio ai previsori

(Distacchi di valanghe? Bollettino sbagliato?)
Questionario www.slf.ch
E-Mail lwp@slf.ch
Numero di telefono gratuito 0800 800 187

Altri servizi della confederazione

MeteoSvizzera (meteo) / www.meteosvizzera.admin.ch –
Bollettino meteo alpino: tel. 0900 162 138 (CHF 1.20/min. in tedesco)
UFAM (piene, incendio di boschi) / www.bafu.admin.ch
SED (terremoti) / www.seismo.ethz.ch

